



*Ave Mamma, piena di grazia
Madre di Dio e della Chiesa*

Per me **C**risto

CHI PERDERÀ LA PROPRIA VITA PER CAUSA MIA, LA SALVERÀ

Dal vangelo secondo Marco 8,27-35

1 In quel tempo, Gesù partì con i suoi discepoli verso i villaggi intorno a Cesarèa di Filippo, e per la strada interrogava i suoi discepoli dicendo: «La gente, chi dice che io sia?».

Ed essi gli risposero:

«Giovanni il Battista; altri dicono Elia e altri uno dei profeti».

Ed egli domandava loro:

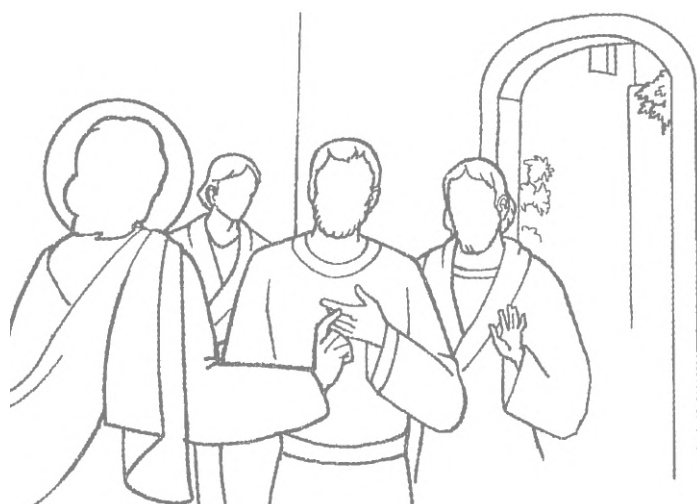
«Ma voi, chi dite che io sia?».

Pietro gli rispose:

«Tu sei il Cristo».

E ordinò loro severamente di non parlare di lui ad alcuno.

2 E cominciò a insegnare loro che il Figlio dell'uomo doveva soffrire molto, ed essere rifiutato



dagli anziani, dai capi dei sacerdoti e dagli scribi, venire ucciso e, dopo tre giorni, risorgere. Faceva questo discorso apertamente. Pietro lo prese in disparte e si mise a rimproverarlo. Ma egli, voltatosi e guardando i discepoli, rimproverò Pietro e disse: «Va' dietro a me, Satana! Perché tu non pensi secondo Dio, ma secondo uomini».

3 Convocata la folla insieme ai suoi discepoli, disse loro: «Se qualcuno vuol venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua. Perché chi vuole salvare la propria vita, la perderà; ma chi perderà la propria vita per causa mia e del Vangelo, la salverà».



Gioca e incidi nel cuore il Vangelo



In Palestina, Gesù è conosciuto come una persona che fa cose straordinarie, che gira per paesi e città, che parla a tutti di bontà, di generosità, di amore e di perdono. Molte persone lo seguono perché sono affascinate dalla sua persona e dalla sua parola. Nel Vangelo di oggi si dice che Gesù, in compagnia dei suoi discepoli, è diretto verso i villaggi intorno a Cesarèa di Filippo. Lungo il cammino i discepoli raccontano le cose accadute nel giro di evangelizzazione che hanno compiuto. Anzi, è arrivato il momento in cui Gesù chiede loro: «La gente, chi dice che io sia?». Essi rispondono che la gente lo riconosce come un profeta.

Di nuovo Gesù domanda: «E voi, chi dite che io sia?». A nome del gruppo, Pietro risponde: «Tu sei il Cristo». Cristo, cioè il Messia, l'Inviato di Dio. Gesù è Colui che il Padre ha inviato nel mondo per salvare il mondo dai peccati. E Gesù dice apertamente che la sua vittoria passa attraverso la Croce: sarà messo a morte e dopo tre giorni risusciterà. Pietro allora prende Gesù in disparte e lo rimprovera di aver predetto tali cose! Ma Gesù si volta verso i discepoli e rimprovera Pietro, chiamandolo Satana, tentatore: «Tu non pensi secondo Dio, ma secondo gli uomini». Anche i discepoli, se vogliono seguirlo, dovranno portare la croce come lui. Se noi siamo amici di Gesù dobbiamo imitarlo, secondo le nostre condizioni e possibilità. Egli è sempre in mezzo a noi: dobbiamo riconoscerlo soprattutto nei poveri e nei bisognosi.

Cerchia le 11 parole nascoste e riscrivi nelle caselle vuote le lettere rimaste libere, nell'ordine in cui le incontri, partendo dalla prima fila in alto: scoprirai qual è l'idea fissa di Gesù.

D	A	F	I	G	L	I	O	R	E	L
A	S	M	I	R	A	C	O	L	I	U
A	A	L	L	E	N	A	T	O	R	E
V	I	T	A	M	I	C	O	A	P	E
P	A	R	A	B	O	L	E	R	T	R
U	A	P	R	I	P	I	S	T	A	A
T	T	I	D	U	E	M	I	L	A	B
G	L	I	U	L	B	O	N	T	A'	B
O	M	I	P	E	S	C	A	N	I	I

FIGLIO
ALLENATORE
MIRACOLI
GREMBIULE
PARABOLE
APRI
PISTA
DUEMILA
BONTÀ
PESCA
RABBI
AMICO

L'idea fissa di Gesù è:
